

Osservatorio sulle Imprese Femminili – II trimestre 2015

La dinamica imprenditoriale toscana secondo una
prospettiva di genere

Focus:
**L'industria delle vacanze
e del tempo libero in Toscana**



Firenze, Settembre 2015

Accelerano le nuove imprese femminili ...

Dal 1° aprile al 30 giugno 2015, si sono iscritte al Registro Imprese della Toscana 2.018 imprese femminili (il 30% del totale iscrizioni del trimestre). Rispetto allo stesso periodo del 2014, **le nuove aziende femminili sono aumentate del 6,7%**, un ritmo molto più accelerato rispetto alla media nazionale (+1,1%).

La formula preferita dalle donne per avviare la propria azienda in Toscana è stata la ditta individuale (ne sono nate 1.525 in tre mesi, +5,7%). Anche le iscrizioni di società di capitali, la forma di impresa più strutturata, risultano in aumento (358 iscrizioni, +17,0%).

I settori dove le donne hanno trovato spazio per creare un'impresa in Toscana sono: **commercio** (511 nuove iscrizioni, il 25% del totale), **attività industriali** (272, il 13%), **turismo** (233), **servizi alle imprese** (206) e **agricoltura** (151).

Rispetto all'analogo periodo del 2014, in Toscana risultano **in aumento soprattutto le nuove imprese femminili dell'agricoltura**, così come avviene su tutto il territorio nazionale.

Iscrizioni delle imprese femminili nel trimestre aprile-giugno 2015

	Toscana		Italia
	Valori assoluti	Variazioni % ⁽¹⁾	Variazioni % ⁽¹⁾
TOTALE	2.018	6,7	1,1
Società di capitali	358	17,0	8,7
Società di persone	98	-10,9	-12,2
Ditte individuali	1.525	5,7	0,4
Agricoltura	151	60,6	25,3
Industria in s.s.	272	-0,4	2,9
Costruzioni	70	4,5	-6,5
Commercio	511	-4,3	-9,3
Turismo	233	-5,3	-6,1
Trasporti e spedizioni	13	-48,0	-5,9
Assicurazioni e credito	51	-7,3	-20,8
Servizi alle imprese	206	1,0	-3,9
Altri settori	219	12,9	-3,0

⁽¹⁾ Variazioni % rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

Fonte: Infocamere, Cruscotto di indicatori statistici



... e sostengono la crescita del sistema-impresa della Toscana ...

In Toscana, su un totale di 413.315 imprese registrate al 30 giugno 2015, **le aziende capitanate da donne salgono a quota 94.335** e rappresentano il 22,8% del sistema imprenditoriale regionale.

Rispetto allo stesso periodo del 2014 l'imprenditoria femminile registra un **tasso di crescita dell'1,7%**, equivalente ad un saldo positivo pari **+1.578 imprese femminili**.

Il tasso di crescita messo a segno dall'imprenditoria femminile nel corso dell'ultimo anno supera abbondantemente il +0,5% relativo all'imprenditoria non femminile, sostenendo la crescita del tessuto imprenditoriale regionale.

Andamento delle imprese toscane iscritte ai Registri Camerali

Valori assoluti e variazioni percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente ⁽¹⁾

Trimestri	Imprese femminili	Imprese non femminili	Totale imprese	Variazioni %		
				Femminili	Non femminili	Totale
I-2011	99.404	317.218	416.622	2,0	0,7	1,0
II-2011	99.911	318.031	417.942	1,3	0,2	0,5
III-2011	100.351	318.568	418.919	1,1	0,1	0,3
IV-2011	100.045	317.155	417.200	0,7	-0,2	0,0
I-2012	99.395	315.490	414.885	0,7	0,6	0,6
II-2012	100.532	316.652	417.184	1,1	0,4	0,6
III-2012	100.863	316.925	417.788	1,0	0,3	0,5
IV-2012	100.836	315.318	416.154	1,3	0,2	0,4
I-2013	100.320	312.458	412.778	1,5	-0,2	0,2
II-2013	100.985	313.770	414.755	1,0	-0,1	0,2
III-2013	101.115	314.026	415.141	0,9	0,0	0,2
IV-2013	101.076	313.487	414.563	0,8	0,2	0,3
<i>Nuova serie ⁽²⁾</i>						
I-2014	92.599	318.319	410.918	-	-	-
II-2014	93.145	319.216	412.361	-	-	-
III-2014	93.402	319.490	412.892	-	-	-
IV-2014	93.746	318.669	412.415	-	-	-
I-2015	93.514	317.406	410.920	1,5	0,4	0,6
II-2015	94.335	318.980	413.315	1,7	0,5	0,7

⁽¹⁾ Dal II trimestre 2012 le imprese registrate sono considerate al netto della classe di natura giuridica "Persona Fisica" e le variazioni sono calcolate al netto delle cessate d'ufficio.

⁽²⁾ Dal 1° trimestre 2014 è stata introdotta una modifica all'algoritmo di calcolo dell'imprenditoria femminile per le sole società di persone. In conseguenza dell'insieme delle attività di miglioramento delle procedure di calcolo, dal primo trimestre 2014 si registra un calo delle imprese femminili considerate nelle precedenti elaborazioni.



... che sale al terzo posto nella classifica delle regioni italiane per sviluppo di imprese «rosa»

Il tasso di crescita messo a segno dall'imprenditoria femminile toscana negli ultimi dodici mesi è inoltre più alto anche della media italiana (+1,3%).

La Toscana recupera una posizione rispetto al trimestre precedente e sale al **terzo posto per sviluppo di imprese «rosa» nella classifica delle regioni italiane**, dopo Lazio (+2,2%) e Lombardia (+2,1%), ma prima di Veneto (+1,6), Emilia Romagna (+1,2%), Piemonte (+0,5%) e Marche (+0,3%).

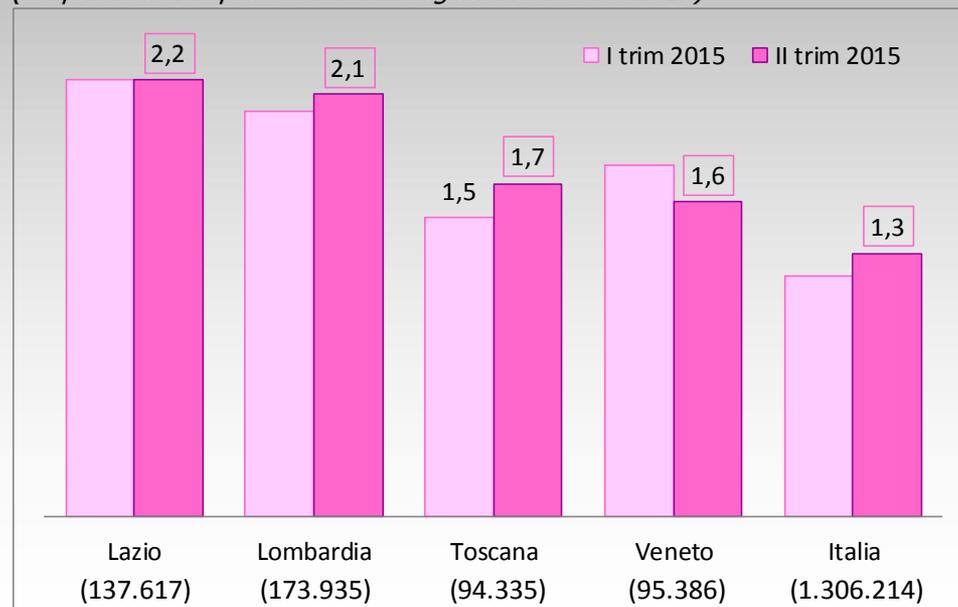
In Toscana, oltre metà del saldo positivo registrato nel corso dell'ultimo anno (851 imprese su 1.578) fa capo ad imprenditrici non italiane, ed il tasso di crescita delle **imprese femminili straniere (+6,8%)** si colloca ben al di sopra di quelle condotte da italiane (+0,9%).

Il contributo della componente femminile straniera è comunque forte in tutto il Paese, e la Toscana si colloca pertanto al decimo posto a livello regionale per sviluppo di imprese capitanate da donne straniere nel periodo in esame, poco al di sotto anche rispetto alla media nazionale (+7,0%).

Andamento delle imprese femminili per regione - II trimestre 2015

Variazioni % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

(fra parentesi: imprese femminili registrate al 30.06.2015)



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



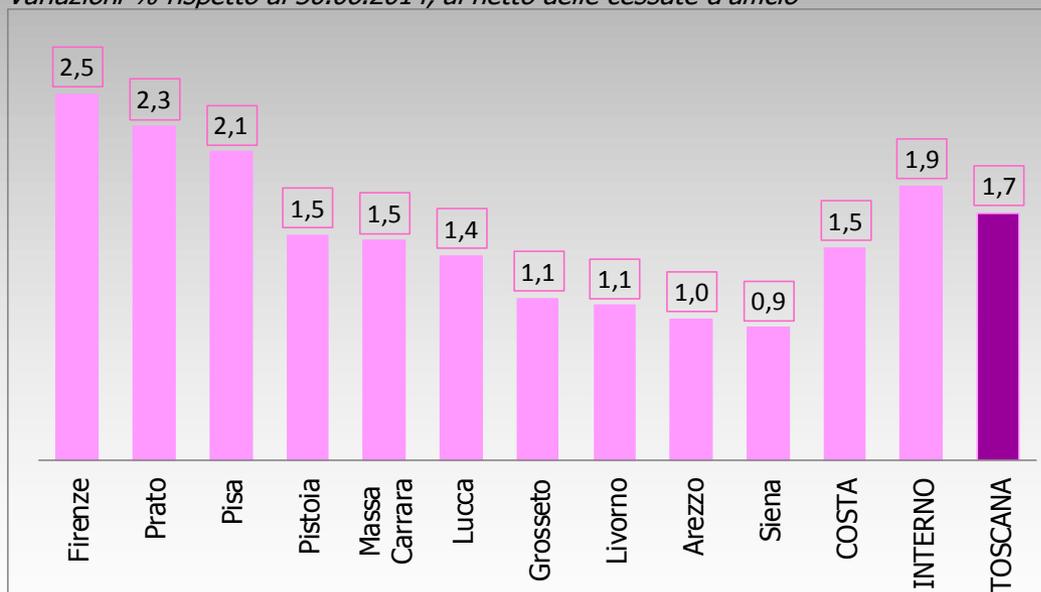
Le imprese femminili corrono soprattutto nell'area interna, con Firenze in testa

Nei dodici mesi tra fine giugno 2014 e 2015, tutto il territorio toscano è stato interessato dallo sviluppo dell'imprenditoria «rosa», soprattutto le province dell'area interna: **in testa alla classifica Firenze** (+2,5%, +560 imprese femminili), **Prato** (+2,3%, +180) e **Pisa** (+2,1%, +200) che insieme determinano il 60% della crescita registrata nel periodo in esame. Nelle altre province lo sviluppo dell'imprenditoria femminile procede ad un ritmo più lento con un saldo che va dalle +130 aziende a Lucca alle +60 a Siena.

Il **contributo dell'imprenditoria straniera** è stato determinante soprattutto a Prato, dove le imprese femminili capitanate da donne italiane sono cresciute appena di 25 unità (contro il +153 delle straniere). L'aumento più consistente di **imprese femminili italia-**

ne, in termini assoluti, si registra a Firenze (+240), dove lo sviluppo dell'imprenditoria femminile straniera resta comunque più elevato (+316). L'incremento numerico delle imprese femminili italiane è invece superiore a quello delle straniere a Pisa (+131 italiane, +68 straniere), Pistoia (+67 vs. +43), Grosseto (+56 vs. +30) e Siena (+40 vs. +23).

Andamento delle imprese femminili toscane per provincia - II trimestre 2015
Variazioni % rispetto al 30.06.2014, al netto delle cessate d'ufficio



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Le imprenditrici italiane preferiscono le società di capitali, quelle straniere sono più orientate verso le ditte individuali

Nel periodo giugno 2014-2015, la forma giuridica di impresa che si è sviluppata maggiormente è stata la **società di capitale** (+7,5%, pari a +1.216 aziende femminili), categoria che ricomprende le tipologie più «evolute» di impresa.

Nonostante ciò, la maggior parte delle imprese femminili – in Toscana, come in tutto il Paese – restano **ditte individuali** (il 63% contro il 18% di società di capitale), cresciute dell'1,0% nel periodo in esame.

La scelta organizzativa da parte delle donne cambia tuttavia radicalmente a seconda della nazionalità: **l'espansione delle società di capitali** è infatti **principalmente dovuta alle imprenditrici italiane** (+973 società condotte da italiane, +243 da straniere). Viceversa **le straniere si orientano verso forme organizzative più «elementari»** (+616 ditte individuali straniere contro -41 ditte individuali con titolare italiana).

In aumento anche le **cooperative** (+1,2%): il saldo positivo, pari in termini assoluti a 15 unità, è quasi interamente riconducibile alla componente italiana, mentre le **società di persone** continuano a diminuire (-1,7%).

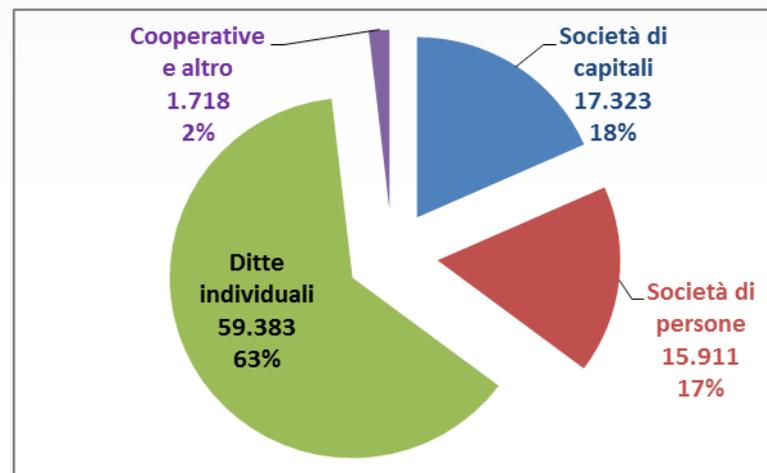


Andamento delle imprese femminili per forma giuridica - II trimestre 2015

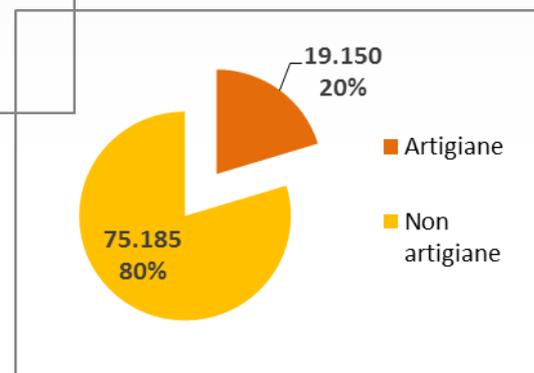
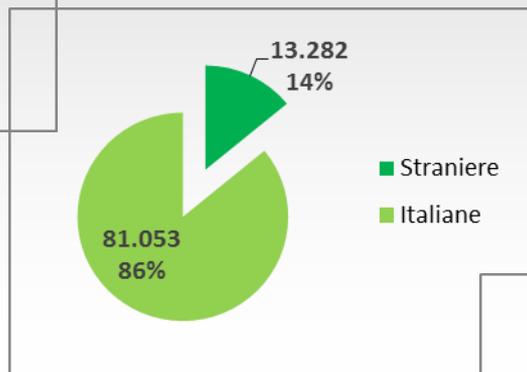
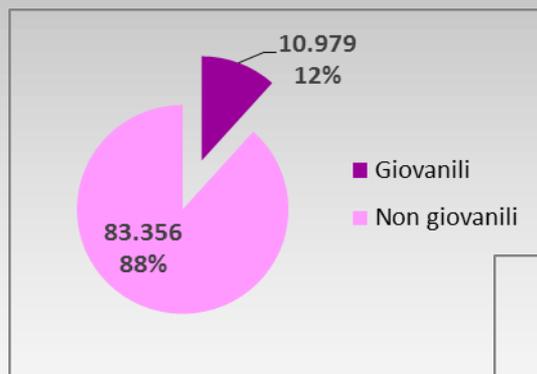
Variazioni assolute rispetto al 30.06.2014, al netto delle cessate d'ufficio



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Salgono a 11mila le aziende condotte da donne «giovani» e a 13mila quelle guidate da «straniere»



Corre l'imprenditoria femminile «straniera», ma cresce anche quella giovanile e artigiana

A fine giugno 2015, si contano in Toscana 37mila imprese giovanili, di cui **10.979 aziende guidate da donne con meno di 35 anni**. I settori a maggior presenza di imprese giovanili «in rosa» sono: **commercio** (3.175 imprese), **turismo** e **industria** (1.300 imprese ciascuno), seguono agricoltura (600), edilizia (480) e servizi alle imprese (450). Al settore finanziario-assicurativo appartiene il più alto tasso di aziende femminili giovanili (pari al 20%), mentre agricoltura e immobiliare risultano le attività a minor presenza (appena il 4%).

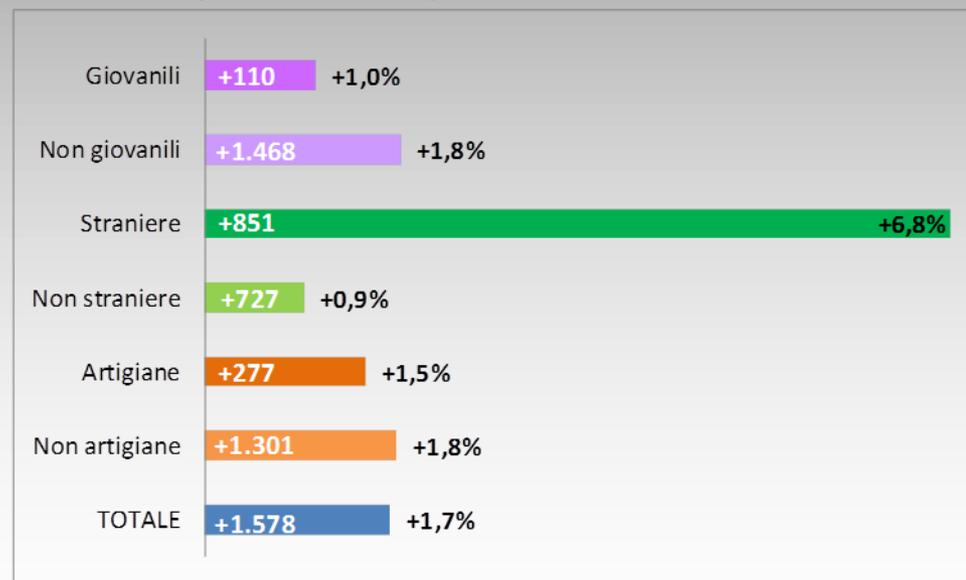
Rispetto a giugno dello scorso anno, il bilancio è di 110 imprese in più guidate da giovani donne.

La regione conta 51 mila aziende straniere, di cui **13.282 guidate da donne**, che per fare impresa in Toscana prediligono il settore **manifatturiero** (4mila aziende), le **attività commerciali** (3.800) ed il **turismo** (1.000 fra alberghi e ristoranti).

Nell'ultimo anno, le aziende guidate da straniere sono aumentate di 851 unità (+6,8%), mentre quelle guidate da italiane di 727 (+0,9%).

Andamento per tipo di impresa femminile in Toscana - II trimestre 2015

Variazioni % rispetto al 30.06.2014, al netto delle cessate d'ufficio



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

In Toscana le imprese artigiane iscritte nel Registro delle imprese al 30 giugno 2015 sono 108.766, di queste **19.150 le aziende artigiane guidate da donne**. Rispetto a fine giugno 2014, le imprese femminili **artigiane** sono aumentate di 277 unità: la crescita (1,5%), benché leggermente inferiore a quella delle imprese femminili **non artigiane** (+1,8%), è in controtendenza rispetto a quanto registrato per l'artigianato maschile, che ha perso oltre mille imprese nel corso dell'ultimo anno.



I settori di attività «al femminile»

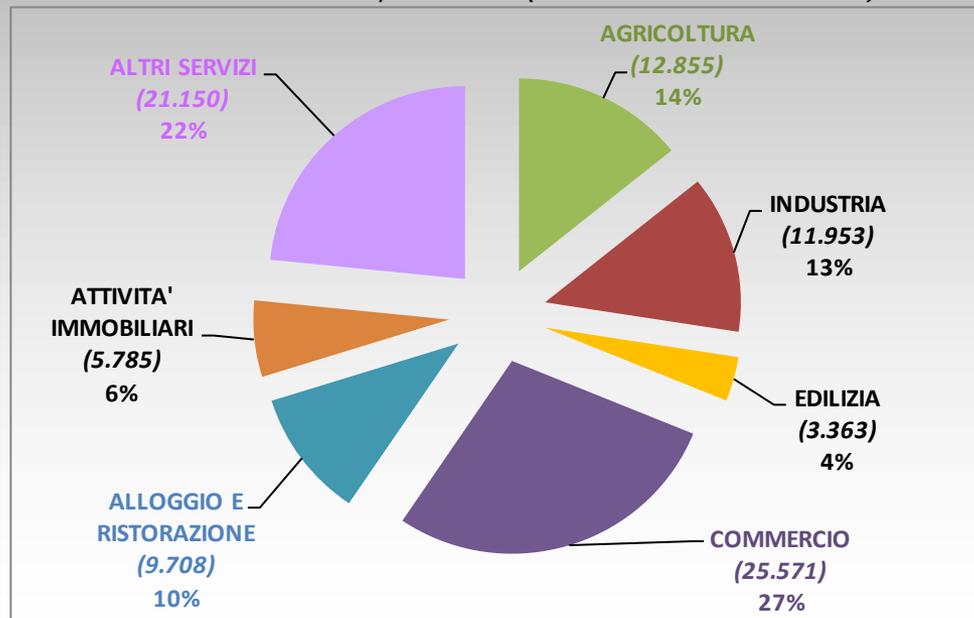
Delle 94.335 aziende femminili con sede in Toscana, due su tre operano nel **settore dei servizi**: 25.365 nel commercio e altre 9.500 nel turismo. Fra i restanti comparti del terziario, particolarmente diffuse sono le attività immobiliari (5.785) e dei servizi alle imprese operativi (3.431) o avanzati (2.201).

Circa una su tre è invece attiva nei **settori produttori di beni**: la quota più rilevante è occupata in tale ambito dalle imprese agricole (quasi 13mila unità), seguita dall'industria (circa 12mila) e – con una quota «residuale» – dall'edilizia.

Rapportando tali valori ai totali di settore, la presenza femminile risulta più marcata nei servizi sociali e alla persona (dove tale incidenza supera il 40%), nell'agricoltura (32% circa) e nel turismo (30%), segnalando altrettanti **ambiti di specializzazione imprenditoriale**.

Imprese femminili in Toscana per settore di attività economica

Numerosità al 30.06.2015 e composizione % (al netto delle non classificate)



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Crescono le imprese gestite da donne di origine italiana nel turismo, nel settore «casa» e nei servizi alle imprese

Gli ambiti in cui le imprese femminili si sono sviluppate maggiormente nel corso dell'ultimo anno sono le **attività turistiche** (alloggio e ristorazione +315 aziende), quelle industriali (+209), il commercio (+141) e le attività immobiliari (+141).

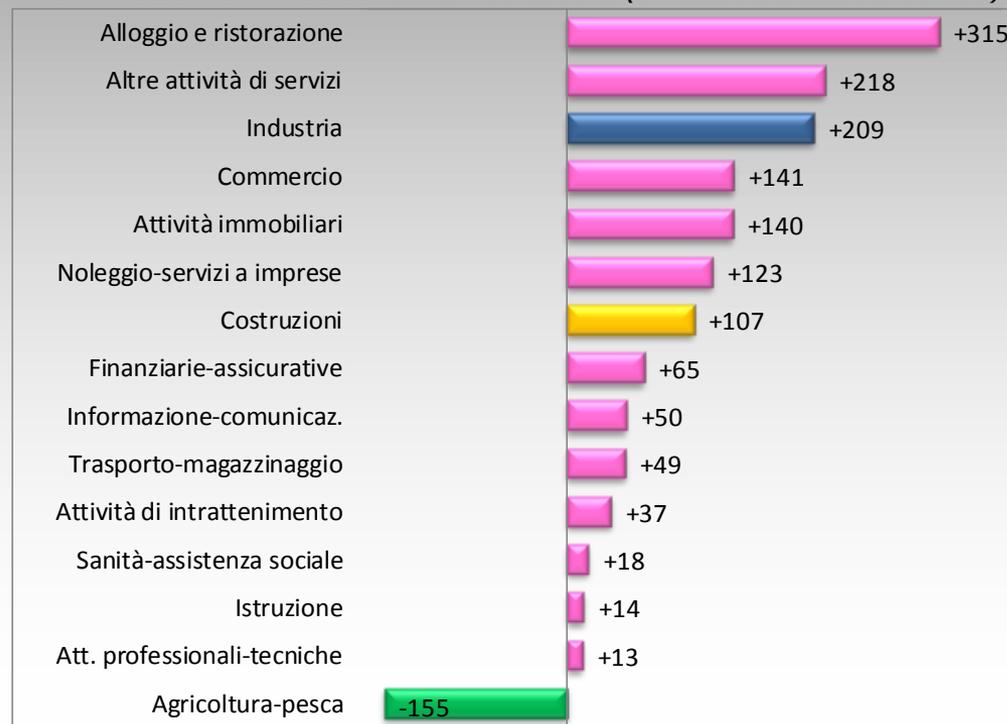
La dinamica positiva dell'**industria** femminile è sostenuta da alimentari (+40), pelli-calzature (+36) e dalle attività di riparazione. Negativo invece il bilancio di metà anno per il tessile-abbigliamento, che perde nel complesso oltre 100 imprese.

L'espansione delle attività turistiche è legata principalmente al **contributo delle italiane** (+206 contro +109 straniere), lo stesso vale per le costruzioni (+83 italiane e +24 straniere), il settore immobiliare (+127 contro +13) ed i servizi alle imprese. Tutto legato all'**imprenditoria straniera**, invece, l'aumento delle imprese «rosa» di industria (+186 straniere, +23 italiane) e commercio (+239 straniere contro -98 italiane).

Anche per quanto riguarda, infine, l'**agricoltura** – unico settore femminile in negativo – a diminuire sono solo le aziende italiane (-181 aziende, +26 le straniere).

Andamento delle imprese femminili toscane per settore - II trimestre 2015

Variazioni assolute fra il 30.06.2014 e il 30.06.2015 (al netto delle cessate d'ufficio)



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



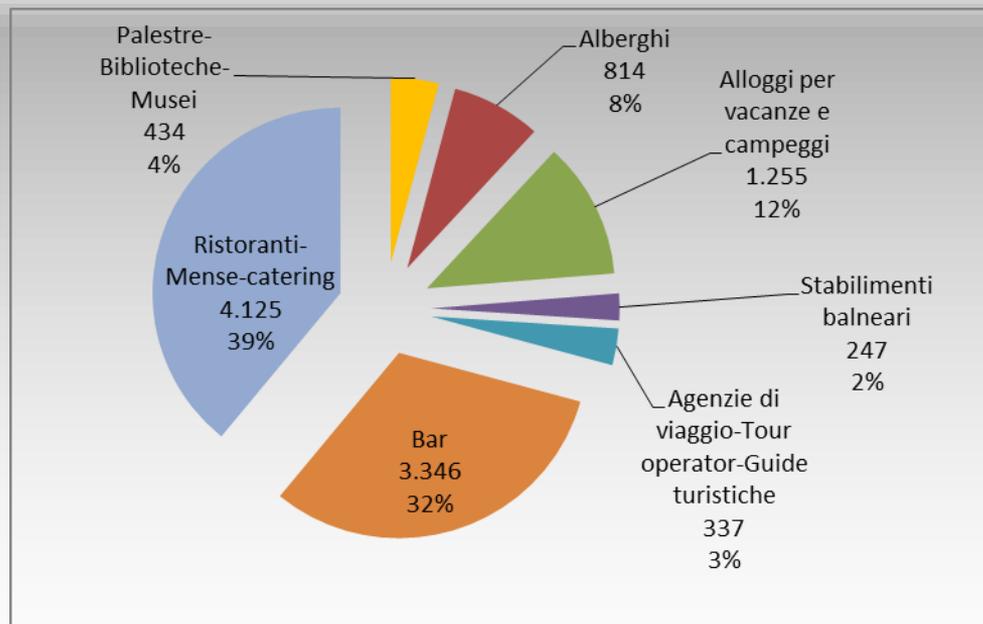
Focus

«Industria della vacanza e del tempo libero» in Toscana – 1



Le imprese femminili caratterizzano alcuni settori chiave dell'economia, a cominciare dall'«industria della vacanza e del tempo libero» che, in Toscana, conta nel complesso circa 38 mila imprese (oltre l'8% delle imprese registrate in totale agli archivi del sistema camerale regionale) operanti nella ricettività e nei servizi turistici, nella ristorazione e nei pubblici esercizi, nella gestione di strutture ricreative e culturali.

Di queste, **10.558 aziende sono capitanate da donne**. In regione, quindi, il 30% di tali imprese è a conduzione femminile, ma in molte attività incluse in tale aggregato l'incidenza di imprese «rosa» supera anche il 40%: è il caso delle **agenzie di viaggio** (196 imprese femminili su 480 totali), dei **servizi di prenotazione e guide turistiche** (124 su 266), degli **alloggi per vacanze** (1.196 su 2.766), dei **parchi di divertimento** (33 su 72) e delle **attività di biblioteche e archivi** (11 su 26).



È poi a conduzione femminile circa un terzo dei **tour operator** (17 gestiti da donne su 45 totali), degli **alberghi** (814 su 2.700), dei **catering** (39 su 116), dei **bar** (3.346 femminili su un totale di 10.650), delle attività dei **musei** (14 su 43) e degli **stabilimenti balneari** (247 su 842) che si trovano in regione.

Fra i **ristoranti** (4mila quelli femminili) e le mense, infine, uno su quattro è guidato da donne, così come avviene per **campeggi** (59 su 229) e **palestre** (72 su 300).



Industria della vacanza e del tempo libero in Toscana

Settori a maggior partecipazione di imprese femminili. Dati al 30 giugno 2015

Settore	Imprese maschili	Imprese femminili	Imprese totali	Tasso imprendit. Femminile
Alberghi e strutture simili	1.885	814	2.699	30,2%
Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni	1.570	1.196	2.766	43,2%
Aree di campeggio e aree attrezzate per camper-roulotte	170	59	229	25,8%
Attività delle agenzie di viaggio	284	196	480	40,8%
Attività dei tour operator	28	17	45	37,8%
Altri servizi di prenotazione (tra cui guide e accomp.turistici)	142	124	266	46,6%
Ristoranti e attività di ristorazione mobile	10.766	4.041	14.807	27,3%
Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)	77	39	116	33,6%
Mense e catering continuativo su base contrattuale	122	45	167	26,9%
Bar e altri esercizi simili senza cucina	7.303	3.346	10.649	31,4%
Attività di biblioteche ed archivi	15	11	26	42,3%
Attività di musei	29	14	43	32,6%
Palestre	229	72	301	23,9%
Parchi di divertimento e parchi tematici	39	33	72	45,8%
Altre attività ricreative e di divertimento	991	304	1.295	23,5%
Stabilimenti balneari	595	247	842	29,3%
Totale	24.245	10.558	34.803	30,3%



Imprese femminili per regione al 30.06.2015

Regioni	Numero di Imprese Femminili	Tasso imprendit. femminile ⁽¹⁾	Composi- zione %	Variazioni ⁽²⁾	
				Assolute	%
ABRUZZO	38.122	25,8	2,9	111	0,3
BASILICATA	15.715	26,6	1,2	-22	-0,1
CALABRIA	42.239	23,3	3,2	700	1,7
CAMPANIA	130.285	23,0	10,0	1.671	1,3
EMILIA ROMAGNA	93.441	20,2	7,2	1.083	1,2
FRIULI-VENEZIA G.	23.171	22,1	1,8	101	0,4
LAZIO	137.617	21,8	10,5	2.995	2,2
LIGURIA	36.123	22,1	2,8	39	0,1
LOMBARDIA	173.935	18,3	13,3	3.670	2,1
MARCHE	39.754	22,9	3,0	123	0,3
MOLISE	9.854	28,2	0,8	22	0,2
PIEMONTE	98.547	22,2	7,5	519	0,5
PUGLIA	85.918	22,7	6,6	1.116	1,3
SARDEGNA	37.516	22,4	2,9	473	1,3
SICILIA	108.569	23,9	8,3	953	0,9
TOSCANA	94.335	22,8	7,2	1.578	1,7
TRENTINO-A.A.	19.046	17,4	1,5	306	1,6
UMBRIA	23.642	24,8	1,8	321	1,4
VALLE D'AOSTA	2.999	22,6	0,2	36	1,2
VENETO	95.386	19,4	7,3	1.553	1,7
ITALIA	1.306.214	21,6	100,0	17.348	1,3

⁽¹⁾ Incidenza imprese femminili su totale imprese registrate

⁽²⁾ Variazioni rispetto al 30.06.2014 (al netto cessate d'ufficio)

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Imprese femminili per provincia al 30.06.2015

Province	Numero di Imprese Femminili	Tasso imprendit. femminile ⁽¹⁾	Composi- zione %	Variazioni ⁽²⁾	
				Absolute	%
Arezzo	8.973	23,6	9,5	86	1,0
Firenze	22.784	20,9	24,2	559	2,5
Grosseto	7.741	26,9	8,2	86	1,1
Livorno	8.312	25,4	8,8	87	1,1
Lucca	9.492	22,0	10,1	132	1,4
Massa Carrara	5.263	23,0	5,6	78	1,5
Pisa	9.622	21,9	10,2	199	2,1
Pistoia	7.213	22,1	7,6	110	1,5
Prato	7.932	23,7	8,4	178	2,3
Siena	7.003	24,2	7,4	63	0,9
<i>COSTA</i>	40.430	23,6	42,9	582	1,5
<i>INTERNO</i>	53.905	22,3	57,1	996	1,9
TOSCANA	94.335	22,8	100,0	1.578	1,7

⁽¹⁾ Incidenza imprese femminili su totale imprese registrate

⁽²⁾ Variazioni rispetto al 30.06.2014 (al netto cessate d'ufficio)

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Imprese femminili per settore di attività in Toscana al 30.06.2015

Settore di attività economica	Numero di Imprese Femminili	Tasso imprendit. femminile ⁽¹⁾	Composi- zione %	Variazioni ⁽²⁾	
				Absolute	%
Agricoltura-pesca	12.855	31,9	13,6	-155	-1,2
Industria in s.s.	11.953	21,0	12,7	209	1,7
Costruzioni	3.363	5,4	3,6	107	3,3
Commercio e riparazione auto	25.571	25,2	27,1	141	0,6
Trasporto e magazzinaggio	965	9,4	1,0	49	5,3
Alloggio e ristorazione	9.708	30,1	10,3	315	3,3
Informazione e comunicazione	1.647	20,2	1,7	50	3,1
Finanziarie e assicurative	1.770	21,6	1,9	65	3,8
Attività immobiliari	5.785	22,3	6,1	140	2,5
Att. professionali-tecniche	2.201	18,7	2,3	13	0,6
Noleggio-servizi alle imprese	3.431	27,7	3,6	123	3,7
Istruzione	462	29,2	0,5	14	3,1
Sanità e assistenza sociale	716	44,0	0,8	18	2,6
Att. artistiche-intrattenimento	1.418	25,0	1,5	37	2,7
Altre attività di servizi	8.540	52,8	9,1	218	2,6
Imprese non classificate e altre	3.947	21,3	4,2	233	6,2
TOTALE	94.335	22,8	100,0	1.578	1,7

⁽¹⁾ Incidenza imprese femminili su totale imprese registrate

⁽²⁾ Variazioni rispetto al 30.06.2014 (al netto cessate d'ufficio)

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Imprese femminili per forma giuridica in Toscana al 30.06.2015

Forma giuridica	Numero di Imprese Femminili	Tasso imprendit. femminile ⁽¹⁾	Composi- zione %	Variazioni ⁽²⁾	
				Assolute	%
Società di capitali	17.323	17,4	18,4	1.216	7,5
Società di persone	15.911	18,3	16,9	-273	-1,7
Ditte individuali	59.383	27,5	62,9	575	1,0
Cooperative	1.216	18,0	1,3	15	1,2
Altre forme	502	12,1	0,5	45	9,8
TOTALE	94.335	22,8	100,0	1.578	1,7

⁽¹⁾ Incidenza imprese femminili su totale imprese registrate

⁽²⁾ Variazioni rispetto al 30.06.2014 (al netto cessate d'ufficio)

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

L'imprenditoria femminile toscana per tipologia al 30.06.2015

Tipologia	Numero di Imprese Femminili	Tasso imprendit. femminile ⁽¹⁾	Composi- zione %	Variazioni ⁽²⁾	
				Assolute	%
Giovanili	10.979	29,7	11,6	110	1,0
Non giovanili	83.356	22,2	88,4	1.468	1,8
Straniere	13.282	25,9	14,1	851	6,8
Non straniere	81.053	22,4	85,9	727	0,9
Artigiane	19.150	17,6	20,3	277	1,5
Non artigiane	75.185	24,7	79,7	1.301	1,8
TOTALE	94.335	22,8	100,0	1.578	1,7

⁽¹⁾ Incidenza imprese femminili su totale imprese registrate

⁽²⁾ Variazioni rispetto al 30.06.2014 (al netto cessate d'ufficio)

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview



Il presente report è stato realizzato nell'ambito dell'Osservatorio sull'imprenditoria femminile, frutto della collaborazione tra l'Ufficio Studi di Unioncamere Toscana e il Settore Imprenditoria Femminile e Politiche di Genere della Regione Toscana con l'obiettivo di monitorare – attraverso analisi periodiche – l'andamento dell'universo imprenditoriale "al femminile". La banca dati da cui questa analisi attinge le sue informazioni è costituita dal Registro delle Imprese del Sistema Camerale, la cui gestione informatizzata è demandata ad Infocamere.

Per stabilire con quale criterio misurare la partecipazione femminile nelle imprese si è preso spunto dalla definizione data dalla legge 215/92 - Azioni positive per l'imprenditoria femminile, art. 2 - e dalla successiva Circolare n° 1151489 22/11/2002 art. 1.2 del Min. Att. Produttive. In base a tali norme, il grado di partecipazione femminile è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna e dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa. Generalizzando queste definizioni, sono quindi state individuate le **"Imprese Femminili", cioè le imprese la cui percentuale di partecipazione femminile è superiore al 50%.**

La legge 28 gennaio 2009 n. 2 - di conversione del decreto-legge 29 novembre 2008 n. 185 - ha previsto l'abolizione del libro soci per le società a responsabilità limitata e per le società consortili a responsabilità limitata, attribuendo alla pubblicazione dei dati attraverso il Registro Imprese pieno valore verso i terzi e nei riguardi della società: tale novità legislativa, entrata in vigore dal 1° gennaio 2009, ha determinato una revisione **dell'algoritmo utilizzato per la determinazione dell'imprenditoria femminile.** Il nuovo algoritmo ha effetto principalmente per le società di capitale, per le quali la nuova modalità di calcolo seguirà il seguente principio: **"si definisce femminile un'impresa la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite".**

A cura di: Laretta Ermini

Coordinamento: Riccardo Perugi

